

Per serviziEURO **37.181** MILA

La voce Costi per servizi è dettagliata nella tabella che segue.

EURO MILA	2014	2015	VARIAZIONE
Costi per servizi relativi all'energia e al gas			
Costi verso GME per offerta sul mercato dell'energia	1.694	1.467	(227)
Costi per misure transitorie fisiche Stoccaggio Virtuale gas	316	—	(316)
Costi verso GME per registrazione fee CO-FER	3	19	16
Altri costi	15	57	42
Totale costi per servizi relativi all'energia e al gas	2.028	1.543	(485)
Costi per servizi diversi dall'energia verso società del Gruppo	206	398	192
Costi per servizi diversi dall'energia verso terzi			
Prestazioni professionali	19.141	14.395	(4.746)
Costi per contact center in outsourcing	5.976	5.654	(322)
Prestazioni per attività informatiche	6.570	5.090	(1.480)
Servizi di facility management	5.864	4.564	(1.300)
Manutenzioni e riparazioni	1.806	1.657	(149)
Servizi per il personale	2.115	1.449	(666)
Immagine e comunicazione	1.020	450	(570)
Emolumenti amministratori e sindaci	409	381	(28)
Altri servizi	1.335	1.600	265
Totale costi per servizi diversi dall'energia verso terzi	44.442	35.638	(8.804)
TOTALE	46.470	37.181	(9.289)

I costi per servizi relativi all'energia e al gas si decrementano di Euro 485 mila per effetto principalmente dell'azzeramento dei costi per servizi legati allo Stoccaggio Virtuale del gas (Euro 316 mila) e della riduzione che ha interessato i costi verso GME per i servizi resi sul mercato dell'energia (Euro 227 mila).

Relativamente ai servizi diversi dall'energia verso terzi, le voci di costo evidenziano complessivamente un decremento (Euro 8.804 mila). Tale decremento è ascrivibile alle misure intraprese per adempiere agli obiettivi di risparmio di costi previsti dalla Legge n. 89 del 23 giugno 2014. Tale legge, infatti, ha imposto alle società a totale partecipazione statale, diretta o indiretta, di conseguire nel biennio 2014-2015 una riduzione dei costi operativi, calcolata rispetto al valore di questi nel 2013, almeno pari al 2,5% nel 2014 e al 4% nel 2015.

La voce più consistente risulta essere quella relativa alle prestazioni professionali (Euro 14.395 mila), che comprende principalmente i costi sostenuti per remunerare:

- organismi e imprese selezionate per la valutazione e la certificazione dei risparmi energetici correlati a progetti di efficienza energetica in applicazione del già citato D.M. 28 dicembre 2012 (Euro 6.101 mila);
- professionisti per la gestione del contenzioso e la difesa in giudizio della società (Euro 5.839 mila);
- soggetti incaricati per lo svolgimento delle verifiche sugli impianti (Euro 1.036 mila).

La riduzione rispetto al 2014 (Euro 4.746 mila) è la risultante della contrazione dei costi per consulenze tecniche (Euro 2.322 mila), con particolare riguardo alle valutazioni dei progetti di efficienza energetica (Euro 1.631 mila), delle consulenze per la valutazione e certificazione dei risparmi energetici (Euro 1.526 mila) e delle prestazioni coordinate e continuative (Euro 635 mila).

I costi sostenuti per i servizi svolti dal contact center a supporto dei processi operativi (Euro 5.654 mila) presentano una lieve riduzione rispetto all'esercizio precedente (Euro 322 mila).

I costi per attività informatiche (Euro 5.090 mila) sono composti in primo luogo da costi relativi agli interventi sull'infrastruttura informatica per la gestione delle postazioni lavoro (Euro 2.160 mila), dagli oneri sostenuti per i canoni relativi alle attività di metering da impianti convenzionati mediante la tecnologia satellitare (Euro

BILANCIO CONSOLIDATO

BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione sulla gestione • Schemi di bilancio • Nota integrativa • Attestazioni

2.265 mila) e dai canoni per l'utilizzo di software in gestione alla società (Euro 665 mila). La riduzione della voce è imputabile principalmente ai minori interventi riguardanti l'infrastruttura informatica esistente e i software (Euro 1.744 mila), in parte compensati dai maggiori importi relativi al metering (Euro 266 mila).

I costi per servizi di facility management (Euro 4.564 mila) comprendono tutte le attività correlate alla gestione degli edifici che ospitano le sedi della società, quali, tra l'altro, le spese per servizi di centralino e protocollo (Euro 1.120 mila), per la vigilanza (Euro 618 mila), per la pulizia (Euro 601 mila), per i consumi di energia elettrica (Euro 531 mila) e per i servizi di reception (Euro 515 mila). La riduzione complessiva della voce (Euro 1.300 mila) è imputabile principalmente al minore costo per acquisto di energia elettrica destinata ai consumi propri, in quanto nell'anno 2015 si è avviato l'acquisto diretto dalla Borsa Elettrica, e quindi non è più compreso in questa voce (Euro 446 mila). Riduzioni notevoli hanno interessato anche i servizi di pulizia (Euro 316 mila), di reception (Euro 270 mila) e di vigilanza (Euro 237 mila) a seguito di una razionalizzazione delle modalità di gestione di alcune attività nell'ambito del Gruppo.

I costi per manutenzioni (Euro 1.657 mila), che hanno riguardato principalmente applicazioni informatiche in uso (Euro 1.304 mila), comprendono anche le attività necessarie all'allestimento delle sedi di lavoro del GSE (Euro 353 mila).

I costi per servizi al personale (Euro 1.449 mila) sono composti essenzialmente dai costi per i buoni pasto (Euro 898 mila), da spese di trasferta (Euro 340 mila), rese necessarie dalle verifiche effettuate sugli impianti incentivati, e da spese sostenute per la formazione dei dipendenti (Euro 171 mila).

I costi per l'immagine e la comunicazione (Euro 450 mila) comprendono i costi sostenuti per la promozione dell'immagine del GSE che, in quanto attore di primo piano del mercato delle energie rinnovabili, partecipa a fiere, convegni e seminari che riguardano queste tematiche; rispetto all'esercizio precedente registrano un notevole decremento (Euro 570 mila).

La voce Emolumenti agli amministratori e sindaci (Euro 381 mila) comprende, oltre agli emolumenti, gli oneri sociali e le spese inerenti l'incarico. Tale importo si riferisce per Euro 308 mila agli amministratori e per Euro 73 mila ai sindaci.

La voce Altri servizi è composta principalmente dalle spese per il servizio di somministrazione di lavoro (Euro 780 mila), da costi per trasporti (Euro 182 mila), da spese postali (Euro 165 mila) e da servizi assicurativi (Euro 158 mila). In tale voce sono, altresì, compresi i compensi riconosciuti alla società incaricata della revisione legale dei conti (Euro 56 mila) per le attività svolte.

Per godimento beni di terzi

EURO 2.127 MILA

La voce presenta un decremento pari a Euro 568 mila, ed è di seguito dettagliata.

EURO MILA	2014	2015	VARIAZIONE
Affitti e locazioni di beni immobili	2.418	1.907	(511)
Noleggi	277	220	(57)
TOTALE	2.695	2.127	(568)

La variazione in diminuzione è determinata dal venir meno:

- dei costi per locazione di immobili che precedentemente il GSE sosteneva per conto della controllata GME, cui poi tali importi venivano riaddebitati: dal mese di marzo del 2015, invece, la controllata gestisce autonomamente il contratto d'affitto;
- dei costi sostenuti per la locazione dell'immobile di Viale Tiziano, affittato dal GSE e poi concesso in sublocazione; anche in questo caso il contratto è ora gestito direttamente dal precedente sublocatario.

Per il personaleEURO **39.449** MILA

Il costo del lavoro si decrementa di Euro 2.247 mila rispetto allo scorso esercizio, a seguito della riduzione della consistenza media dell'organico, passata da 609 persone nel 2014 a 569 nel 2015, per l'attuazione di politiche volte alla razionalizzazione della risorsa personale. Nella tabella che segue sono riportate la consistenza media dei dipendenti, per categoria di appartenenza, nell'esercizio 2015 e la consistenza puntuale al 31 dicembre 2015.

CONSISTENZA DIPENDENTI	CONSISTENZA 31 12 2014	CONSISTENZA 31 12 2015	CONSISTENZA MEDIA ESERCIZIO 2014	CONSISTENZA MEDIA ESERCIZIO 2015
Dirigenti	19	17	20	18
Quadri	110	121	110	115
Impiegati	448	437	479	436
TOTALE	577	575	609	569

BILANCIO CONSOLIDATO

BILANCIO D'ESERCIZIO

Ammortamenti e svalutazioniEURO **16.666** MILA

EURO MILA	2014	2015	VARIAZIONE
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	7.439	9.913	2.474
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.199	6.753	554
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	51	-	(51)
TOTALE	13.689	16.666	2.977

Attestazioni

L'aumento della voce è da ascriversi principalmente ai maggiori ammortamenti a seguito dell'entrata in esercizio di nuovi investimenti, che hanno riguardato sia le immobilizzazioni immateriali (Euro 2.474 mila) sia le materiali (Euro 554 mila).

Accantonamenti per rischiEURO **11.471** MILA

Gli accantonamenti per rischi riguardano l'eccedenza della remunerazione del Patrimonio Netto (Euro 6.668 mila) rispetto a quella del 3,91% prevista dalla Delibera AEEGSI 266/2016/R/eel del 26 maggio 2016, gli oneri scaturenti dalla sentenza del TAR del Lazio n. 6102/2016 del 24 maggio 2016 (Euro 3.663 mila) e gli oneri relativi ai nuovi contenziosi in materia giuslavoristica per la parte rimanente (Euro 1.140 mila).

Relazione sulla gestione • Schemi di bilancio • Nota integrativa • Nota attestativa

Oneri diversi di gestioneEURO **6.575.281** MILA

La voce Oneri diversi di gestione presenta un decremento, rispetto allo scorso esercizio, pari a Euro 967.417 mila, ed è articolata come segue.

EURO MILA	2014	2015	VARIAZIONE
Sopravvenienze passive			
Scambio sul Posto	113.205	46.898	[66.307]
Ritiro Dedicato	80.025	13.140	[66.885]
Sbilanciamenti RID, FER e fotovoltaico	9.357	8.357	[1.000]
FER elettriche	294	5.666	5.372
Contributi incentivazione fotovoltaico	13.476	2.503	[10.973]
Sbilanciamenti CIP6	2	1.010	1.008
Fee fotovoltaico	—	268	268
Dispacciamento e trasporto	79	6	[73]
Delibera ARG/elt 91/09	43	2	[41]
Acquisto energia CIP6 e revisione prezzi	45.557	—	[45.557]
Costi per ritiro Certificati Bianchi	4.896	—	[4.896]
Costi amministrativi del Ritiro Dedicato	190	—	[190]
Mancata Produzione Eolica	25	—	[25]
Altre	199	232	33
Totale sopravvenienze passive	267.348	78.082	[189.266]
Oneri diversi di gestione			
Contributi per incentivazione impianti fotovoltaici	6.391.272	6.114.464	[276.808]
Contributi per Scambio sul Posto	233.410	295.388	61.978
Contributi per integrazione prezzo FER elettriche	27.430	51.933	24.503
Contributi per FER termiche	23.738	31.581	7.843
Oneri ai sensi della Legge 135/12	—	1.810	1.810
Contributi per Delibera ARG/elt 05/10	811	817	6
Contributi diversi	129	138	9
Accise	—	59	59
Risoluzioni anticipate CIP6	597.212	—	[597.212]
Altri costi	1.348	1.009	[339]
Totale oneri diversi di gestione	7.275.350	6.497.199	[778.151]
TOTALE	7.542.698	6.575.281	[967.417]

Le sopravvenienze passive si decrementano per Euro 189.266 mila; tale riduzione è riconducibile ai minori oneri:

- per il Ritiro Dedicato (Euro 66.885 mila) e lo Scambio sul Posto (Euro 66.307 mila);
- per l'acquisto energia CIP6 e revisione prezzi (Euro 45.557 mila) e per il ritiro dei Certificati Bianchi (Euro 4.896 mila), in quanto tali sopravvenienze sono assenti nell'esercizio 2015;
- per l'erogazione di incentivi del fotovoltaico relativi ad anni precedenti (Euro 10.973 mila).

In contrapposizione a tale decremento, nel 2015 si registra un incremento nelle sopravvenienze legate alle FER elettriche (Euro 5.372 mila), ai costi connessi agli sbilanciamenti CIP6 (Euro 1.008 mila) e alle fee corrisposte dai soggetti che ricevono gli incentivi del fotovoltaico (Euro 268 mila).

Le sopracitate voci di costo risultano economicamente passanti in quanto trovano copertura, congiuntamente alle sopravvenienze attive, nella componente A3.

La voce Oneri diversi di gestione è quella che esercita un'influenza più marcata sul totale dei costi in esame. Il decremento rispetto all'anno precedente (Euro 778.151 mila) è dovuto a diversi effetti contrapposti, e nello specifico:

- all'assenza di oneri connessi alla risoluzione anticipata CIP6;
- alla riduzione dei contributi erogati a titolo di incentivo per gli impianti fotovoltaici (Euro 276.808 mila); si tratta dell'ammontare riconosciuto ai soggetti responsabili relativamente alla competenza economica 2015;
- all'incremento dei contributi erogati ai soggetti ammessi al regime dello Scambio sul Posto (Euro 61.978 mila);
- all'incremento dei contributi erogati per l'integrazione prezzo delle FER elettriche (Euro 24.503 mila);
- all'incremento dei contributi erogati in relazione a interventi effettuati per aumentare l'efficienza energetica (Euro 7.843 mila);
- all'applicazione della Legge 135/12, che ha introdotto l'obbligo, per le società contenute nell'elenco ISTAT, di adottare interventi di razionalizzazione della spesa per consumi intermedi, e ha comportato quindi il versamento Euro 1.810 mila in un apposito capitolo del bilancio dello Stato.

Tutte le voci sopra indicate, a eccezione degli oneri relativi alla Legge 135/12, trovano copertura in specifiche componenti tariffarie.



Proventi e oneri finanziariEURO **5.730** MILA

Il dettaglio della voce è il seguente.

Proventi da partecipazioniEURO **6.383** MILA

EURO MILA	2014	2015	VARIAZIONE
Dividendi da impresa controllata - GME S.p.A.	13.140	5.317	[7.823]
Dividendi da impresa controllata - AU S.p.A.	2.364	1.066	[1.298]
TOTALE	15.504	6.383	(9.121)

La voce accoglie i dividendi percepiti dalle società controllate GME e AU, e rispetto al 2014 registra un decremento di Euro 9.121 mila, dovuto alle seguenti motivazioni:

- nel 2014 le controllate distribuirono il totale dei risultati conseguiti nell'esercizio precedente al netto degli obblighi previsti dalla legge, mentre nel 2015 i dividendi distribuiti dalle stesse sono circa la metà dei risultati conseguiti nell'esercizio precedente;
- nel 2014 le controllate distribuirono sotto forma di dividendo anche una parte delle riserve disponibili.

Altri proventi finanziariEURO **5.629** MILA

EURO MILA	2014	2015	VARIAZIONE
Interessi attivi su depositi e c/c bancari	11.625	3.632	[7.993]
Interessi di mora su crediti	936	1.613	677
Interessi su prestiti a dipendenti	13	12	[1]
Altri proventi finanziari	992	372	[620]
TOTALE	13.566	5.629	(7.937)

La voce registra un decremento rispetto allo scorso anno di Euro 7.937 mila, dovuto essenzialmente alla discesa dei tassi di interesse.

Interessi e altri oneri finanziari

EURO **6.282** MILA

La voce è così composta.

EURO MILA	2014	2015	VARIAZIONE
Interessi per risoluzione anticipata CIP e altre partite energetiche	6.291	4.661	(1.630)
Interessi su finanziamenti a breve termine	54	36	(18)
Interessi su finanziamenti a medio/lungo termine	223	167	(56)
Altri interessi passivi	483	406	(77)
Differenze negative di cambio	2	1	(1)
Altri oneri finanziari	3.778	1.011	(2.767)
TOTALE	10.831	6.282	(4.549)

Rispetto al precedente esercizio la voce si riduce di Euro 4.549 mila e la variazione è dovuta essenzialmente al decremento degli interessi passivi legati alla risoluzione anticipata dei contratti CIP6 (Euro 1.630 mila), che trovano copertura nella componente A3 e al decremento degli altri oneri finanziari (Euro 2.767 mila) che accolgono gli oneri da riversare alla Tesoreria dello Stato per gli interessi maturati sulle somme incassate per le quote di emissione CO₂.

Proventi e oneri straordinariEURO **8.520** MILA

La voce, che presenta un saldo negativo, è composta da proventi per Euro 91 mila e da oneri per Euro 8.611 mila.

Gli oneri straordinari sono principalmente da ascriversi:

- per Euro 6.595 mila gli oneri accantonati al fondo incentivo all'esodo,
- per Euro 2.016 mila le maggiori imposte IRAP e oneri accessori prudenzialmente accantonate nel Fondo per imposte in contenzioso con riguardo agli anni dal 2011 al 2014 in seguito alla verifica effettuata dalla Agenzia delle Entrate e per le quali è in corso un processo di definizione che prevede la regolarizzazione mediante il ricorso all'istituto del "ravvedimento operoso".

Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

EURO (1.409) MILA

Nella tabella seguente è riportata la composizione della voce.

EURO MILA	2014	2015	VARIAZIONE
Imposte correnti			
IRES	—	718	718
IRAP	528	583	55
Benefici del D.L. n. 91 del 2014	(326)	—	326
Imposte differite	(119)	108	227
TOTALE	83	1.409	1.326

Le differenze temporanee derivanti da imposte da recuperare in esercizi successivi non sono state prudentemente rilevate come imposte anticipate, in quanto si ritiene non ricorrono i presupposti di ragionevole certezza del loro recupero attraverso il conseguimento di utili fiscali negli esercizi futuri, considerata l'incertezza dei corrispettivi a remunerazione delle attività del GSE. Si segnala, tuttavia, che qualora si fossero verificate le condizioni per la loro iscrizione, il loro ammontare complessivo al 31 dicembre 2015 sarebbe stato pari a circa Euro 11.577 mila.

La variazione delle imposte differite è dovuta all'adeguamento del fondo per tenere conto di un ricalcolo puntuale basato sull'effettivo esborso futuro.

L'IRES per l'anno di imposta 2015 è pari a Euro 718 mila, la riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere teorico è evidenziata nei seguenti prospetti.

Riconciliazione IRES

EURO MILA	IMPONIBILE	IRES
Risultato d'esercizio prima delle imposte correnti al netto delle imposte differite	11.584	
IRES teorica (aliquota 27,5%)		3.857
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	(570)	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	23.233	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	(18.876)	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	(4.391)	
Perdita fiscale 2014	(6.735)	
Ace	(1.635)	
Imponibile fiscale IRES	2.609	
TOTALE IRES	718	

BILANCIO CONSOLIDATO

BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione sulla gestione • Schemi di bilancio • Nota integrativa • Attestazioni

Le differenze temporanee deducibili in esercizi successivi si riferiscono principalmente ad accantonamenti ai fondi e a costi per il personale rilevati per competenza economica ma non ancora pagati. Il rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti si riferisce all'utilizzo dei fondi costituiti in anni passati, mentre il valore delle differenze che non si riverseranno in esercizi successivi riguarda principalmente la quota parte dei dividendi incassati nell'anno, la quota indeducibile delle spese di rappresentanza e imposte indeducibili.

Riconciliazione IRAP

EURO MILA	IMPONIBILE	IRAP
Differenza tra valore e costi della produzione	26.548	
IRAP (aliquota 4,82%)		1.280
Differenze permanenti	(14.442)	
Imponibile fiscale IRAP	12.106	
ACCANTONAMENTO IRAP CORRENTE PER L'ESERCIZIO		583

Le differenze permanenti sono riconducibili a costi non deducibili ai fini IRAP essenzialmente relativi a imposte indeducibili.

Per quanto riguarda i fatti accaduti dopo la chiusura dell'esercizio e la prevedibile evoluzione della gestione si rimanda alla Relazione sulla gestione.



**ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
AI SENSI DELL'ART. 26 DELLO STATUTO SOCIALE**

1. I sottoscritti Francesco Sperandini, in qualità di Presidente e Amministratore Delegato, e Giorgio Anserini, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari del Gestore dei Servizi Energetici – GSE S.p.A., tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 26 dello Statuto Sociale

ATTESTANO

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
• l'effettiva applicazione
delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio nel corso del 2015.
2. Al riguardo, si segnala che la presente attestazione è rilasciata sulla base di un sistema di attestazioni rese dai responsabili delle differenti aree aziendali e di un programma di verifiche di operatività dei controlli, svolto dalla Funzione Audit, per accettare l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili.
 3. Si attesta, inoltre, che il bilancio d'esercizio:
 - a) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - b) è redatto in conformità alle norme del Codice Civile, nonché alle regole dettate dai Principi Contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità e, a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società.
 4. Si attesta, infine, che la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione del Gestore dei Servizi Energetici – GSE S.p.A., unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta.

Roma, 7 giugno 2016

A blue ink signature of Francesco Sperandini, which appears to read 'Francesco Sperandini'.

Presidente e Amministratore Delegato

A blue ink signature of Giorgio Anserini, which appears to read 'Giorgio Anserini'.

Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari



Deloitte & Touche S.p.A.
Via della Camilluccia, 589/A
00135 Roma
Italia
Tel: +39 06 367491
Fax: +39 06 36749282
www.deloitte.it

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INIDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39**

**All'Azionista del
GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI – GSE S.p.A.**

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio del Gestore dei Servizi Energetici – GSE S.p.A. (“Società”), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli Amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gestore dei Servizi Energetici – GSE S.p.A. al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

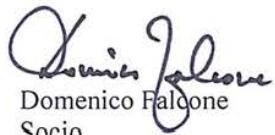
Richiamo d'informativa

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione sulle informazioni più ampiamente commentate nella sezione della nota integrativa “Impegni e rischi non risultanti dallo stato patrimoniale” sulle controversie in essere e sui costi e ricavi inerenti la movimentazione dell'energia, per i quali non sono oggettivamente determinabili, allo stato attuale, gli eventuali effetti economici che ne potrebbero derivare nei futuri esercizi.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari*Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio*

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli Amministratori della Società, con il bilancio d'esercizio del Gestore dei Servizi Energetici – GSE S.p.A. al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio del Gestore dei Servizi Energetici – GSE S.p.A. al 31 dicembre 2015.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Domenico Falcone
Socio

Roma, 13 giugno 2016

GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI - GSE S.P.A.

Sede in Viale Maresciallo Pilsudski, 92 - 00197 ROMA
Capitale sociale Euro 26.000.000 i.v.

**Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea di approvazione del
Bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2015**

Relazione redatta ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile

All'Assemblea degli Azionisti della società GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI - GSE S.p.A.

Il progetto di bilancio al 31 dicembre 2015, sottoposto all'Assemblea dal Consiglio di Amministrazione per l'approvazione, è stato redatto ai sensi di legge e risulta costituito dalla relazione sulla gestione, dallo stato patrimoniale, dal conto economico, nonché dalla nota integrativa. Il 7 giugno il Consiglio di Amministrazione ne ha deliberato l'approvazione.

Prima di analizzare le attività espletate nel 2015 dal Collegio Sindacale, va segnalato che il capitale azionario della Società è interamente posseduto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e che, nel corso dell'esercizio, non sono state poste in essere né direttamente, né indirettamente operazioni su azioni proprie. La società G.S.E., operativa dal 1° novembre 2005, costituisce Gruppo partecipando al 100% le seguenti Società: Acquirente Unico SpA, Gestore dei Mercati Energetici SpA e Ricerca sul Sistema Energetico RSE SpA.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2015 il Collegio Sindacale ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e seguenti del Codice Civile, ispirando la propria attività anche alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare il Collegio Sindacale:

- nel corso dell'esercizio ha vigilato, per quanto a sua conoscenza, sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione partecipando alle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione. A tale riguardo il

GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI - GSE S.P.A.

Collegio Sindacale dà atto di aver ottenuto dall'organo amministrativo informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni e caratteristiche, effettuate dalla Società. Il Collegio può ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono manifestatamente imprudenti, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- ha vigilato – per quanto di propria competenza – sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'esame dei documenti aziendali. A tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire. Si segnala altresì che ai sensi dell'art. 26 dello Statuto Sociale, che ha introdotto la figura del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di cui all'art. 154-bis del D. Lgs. n. 58/98, l'Amministratore Delegato ed il Dirigente Preposto hanno attestato con apposita relazione da allegare al bilancio *"l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio nel corso del 2015"*, inoltre, hanno attestato che *"il bilancio di esercizio corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili"* e che *"è redatto in conformità alle norme del Codice Civile, nonché alle regole dettate dai Principi Contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità e, a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società"*. Nella suddetta relazione si attesta inoltre che *"la Relazione sulla Gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione del Gestore dei Servizi Energetici – GSE S.p.A., unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta"*;
- ha intrattenuto scambi informativi periodici con i rappresentanti della Società incaricata della revisione legale dei conti, riscontrando la continuità dell'attività di controllo contabile durante l'esercizio e prendendo atto delle dichiarazioni di inesistenza di fatti censurabili;
- ha incontrato l'Organismo di vigilanza con il quale si è dato reciproco scambio di informazioni al fine di vagliare l'applicazione del Modello di Organizzazione e controllo ex art. 6 del decreto legislativo n. 231/2001, anche nelle sue parti speciali, quali ad

GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI - GSE S.P.A.

esempio il Codice Etico. Si è preso atto che sono all'esame continui ed ulteriori aggiornamenti in relazione alle più recenti normative;

- ha promosso l'istituzione, nella struttura organizzativa del G.S.E., Società interamente pubblica, del Responsabile dell'Anticorruzione nonché di quello sulla Trasparenza che hanno provveduto a redigere i relativi piani e programmi, anch'essi da sottoporsi a continua evoluzione e conseguenti aggiornamenti;
- nel corso dell'esercizio 2015 il Collegio Sindacale ha rilasciato i seguenti pareri:
 - in data 13 Marzo 2015 ha espresso il proprio parere favorevole sulla determinazione degli obiettivi del Presidente e Amministratore Delegato, dal cui raggiungimento deriva la corresponsione all'Amministratore Delegato della parte variabile del compenso ex art. 2389, comma 3 Codice Civile;
 - in data 3 Giugno 2015 ha espresso parere favorevole sui seguenti argomenti:
 1. consuntivazione degli obiettivi del Presidente e Amministratore Delegato assegnati con la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 luglio 2014;
 2. relazione in merito alla politica adottata in materia di retribuzione degli amministratori con deleghe ai sensi del Decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201 e del D.M. 24 dicembre 2013 n.166;
 - in data 21 settembre 2015 ha espresso parere favorevole sui seguenti argomenti:
 1. determinazione della remunerazione dell'Amministratore investito di particolari cariche ex art. 2389, comma 3, c.c.;
 2. determinazione degli obiettivi attribuiti all'Amministratore Delegato afferenti alla parte variabile della retribuzione ex art. 2389, comma 3, c.c. relativi al periodo luglio-dicembre 2015;
 - in data 21 ottobre 2015 ha espresso parere favorevole alla nomina del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari;
- nel corso dell'attività di vigilanza non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.
- non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.;

L'attività del Collegio Sindacale sopra descritta è stata svolta durante le riunioni periodiche previste, mediante accessi nella Società e assistendo alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.